

DECRETO 23 dicembre 2010: Tariffe postali agevolate per le associazioni ed organizzazioni senza fini di lucro. (11A02404)

(Gazzetta Ufficiale n. 42 del 21 febbraio 2011)

**IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO
di concerto con il
IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE**

Visto il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto 13 novembre 2002 del Ministero dello sviluppo economico (ex Comunicazioni) di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, recante «Tariffe per la spedizione di invii di libri e di stampe in abbonamento postale di cui alla lettera b) del comma 20 dell'art. 2 della legge 23 dicembre 1996, n. 662»;

Visto il decreto 13 novembre 2002 del Ministero dello sviluppo economico (ex Comunicazioni) di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, recante «Spedizioni di stampe in abbonamento postale di cui alla lettera c) del comma 20 dell'art. 2 della legge 23 dicembre 1996, n. 662»;

Visto il decreto-legge 24 dicembre 2003, n. 353, convertito, con modificazioni, nella legge 27 febbraio 2004, n. 46, recante «Disposizioni urgenti in materia di tariffe postali agevolate per i prodotti editoriali»;

Visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico (ex Comunicazioni) 16 dicembre 2004, recante «Prezzo del prodotto pacco ordinario per spedizioni all'interno della Repubblica italiana»;

Visto il decreto 1° febbraio 2005 del Ministero dello sviluppo economico (ex Comunicazioni) di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, recante «Tariffe agevolate per la spedizione di prodotti editoriali»;

Visto il decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 189, convertito, con modificazioni, nella legge 29 novembre 2007, n. 222 ed in particolare i commi 5 e 6 dell'art. 10;

Visto il decreto 30 marzo 2010 del Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, in materia di tariffe agevolate per le spedizioni di prodotti editoriali;

Visto il decreto-legge 25 marzo 2010, n. 40, convertito, con modificazioni, nella legge 22 maggio 2010, n. 73, art. 2, comma 2-undecies che, disponendo l'abrogazione parziale del comma 2 dell'art. 1 del decreto-legge 24 dicembre 2003, n. 353, ha individuato le associazioni ed organizzazioni senza fini di lucro quali soggetti beneficiari delle tariffe agevolate;

Visto l'art 2, comma 2-undecies del menzionato decreto-legge n. 40/2010 che ha, tra l'altro, disposto uno stanziamento integrativo di bilancio per la riduzione delle tariffe postali da applicare in favore delle predette associazioni e organizzazioni;

Visto l'art 2, comma 2-undecies del menzionato decreto-legge n. 40/2010 che ha, tra l'altro, disposto per la tariffa agevolata da applicare in favore delle predette associazioni e organizzazioni il rispetto del limite massimo del 50% di riduzione rispetto alla tariffa ordinaria, nonche' il rispetto del limite massimo di spesa indicato dallo stesso comma;

Ritenuta la necessita' di determinare, per l'anno 2010, le tariffe postali agevolate, nel rispetto del limite di spesa disposto dall'art 2, comma 2-undecies menzionato;

Visto il parere del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, di cui alla nota prot. 261/10 del 14 giugno 2010;

Decreta:

Art. 1

Le associazioni ed organizzazioni senza fini di lucro di cui all'art. 1 comma 2 del decreto-legge 24 dicembre 2003, n. 353, convertito in legge 27 febbraio 2004, n. 46, così come modificato dall'art. 2 comma 2-undecies del decreto-legge 25 marzo 2010, n. 40, convertito, con modificazioni, nella legge 22 maggio 2010, n. 73, accedono alle tariffe agevolate disposte dal presente decreto.

Art. 2

Le tariffe agevolate per la spedizione in abbonamento postale di pubblicazioni informative no profit, per l'Italia e per l'estero sono determinate negli allegati annessi al presente decreto:

- allegato A) per l'Italia;
- allegato B) per l'estero.

Art. 3

Le tariffe agevolate per la spedizione in abbonamento postale di stampe promozionali e propagandistiche anche finalizzate alla raccolta dei fondi, per l'Italia e per l'estero sono determinate negli allegati annessi al presente decreto:

- allegato C) per l'Italia;
- allegato D) per l'estero.

Art. 4

Le tariffe agevolate per la spedizione in abbonamento postale di pieghi di libri per l'Italia sono determinate nell'allegato E) al presente decreto.

Art. 5

Le tariffe agevolate per la spedizione di pacchi contenenti libri per l'Italia sono determinate nell'allegato F) al presente decreto.

Art. 6

Sono abrogate le disposizioni di cui ai decreti interministeriali del 13 novembre 2002 nonché al decreto interministeriale 1° febbraio 2005 citati in premessa nella parte in cui dispongono in merito alle tariffe agevolate per prodotti postali spediti da associazioni e organizzazioni senza fini di lucro.

Restano confermate, per quanto non espressamente previsto dal presente decreto, le disposizioni contenute nel decreto 30 marzo 2010 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Art. 7

Ai fini del rispetto del limite massimo di spesa corrispondente allo stanziamento per il sostegno all'editoria disposto dall'art. 2 comma 2-undecies del menzionato decreto-legge n. 40/2010 si dispone il monitoraggio mensile della spesa a decorrere dal mese successivo a

quello di entrata in vigore del presente decreto.

Art. 8

Le tariffe per l'anno 2010 di cui al presente decreto si applicano dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana sino al 31 dicembre 2010, nel rispetto dei limiti dello stanziamento previsto dall'art. 2 comma 2-undecies del menzionato decreto-legge n. 40/2010.

Art. 9

Gli allegati di cui alle lettere A), B), C), D), E) ed F) di cui agli articoli 2-3-4-5 costituiscono parte integrante del presente decreto.

Il decreto e' inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 23 dicembre 2010

Il Ministro dello sviluppo economico
Romani

Il Ministro dell'economia e delle finanze
Tremonti

(Si omettono gli allegati)

Fonte: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gazzetta Ufficiale italiana - Consultazione gratuita on-line.

Ricordiamo che l'unico testo definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza.